MIANO
OFFICINA EDITORIALE

Miano Officina Editoriale e Guido Miano Editore presentano l'ultimo volume di Tommaso Tommasi

Milano, 21 aprile 2026

Tommaso Tommasi, *Diario poetico*: la voce dell'uomo contemporaneo tra disincanto, amore e inquietudine

Con *Diario poetico*, pubblicato da Guido Miano Editore nella collana "Il Cammeo d'Oro", Tommaso Tommasi torna al centro dell'attenzione critica grazie a un volume che raccoglie testi provenienti da cinque diverse raccolte, pubblicate tra il 1990 e il 2024. Un'antologia ragionata, curata da Floriano Romboli, che non si limita a riproporre versi e prose dell'autore ascolano, ma li accompagna con un commento critico continuo, pagina dopo pagina. Una scelta editoriale rara, che trasforma il libro in un vero laboratorio di lettura.

Un diario che attraversa trent'anni di poesia

Il volume include testi tratti da *Poesie di vita quotidiana* (1990), *Poesie del caos* (1996), *Sul mare azzurro della notte* (2019), *Lamodeca* (2022) e *Poesogni* (2024). Una selezione che permette di seguire l'evoluzione della voce poetica di Tommasi, oscillante tra due poli tematici fondamentali: la condizione esistenziale dell'uomo contemporaneo e il canto d'amore.

Il curatore Floriano Romboli apre il libro con un prologo critico che funge da prefazione, ma il suo intervento non si esaurisce lì: ogni poesia è seguita da una nota interpretativa. Una struttura che, come osserva Enzo Concardi nella recensione, «rende possibile e facilita un'esegesi più mirata anche per chi legge», senza mai scadere nello scolastico.

Il male di vivere nella modernità

Già nella poesia *Il suono del vento* emerge uno dei nuclei centrali della poetica di Tommasi. I versi «Le canne spuntano tra i rovi/ e sembrano urlare la loro paura» evocano un paesaggio che diventa metafora della solitudine e dell'inquietudine contemporanea. Romboli interpreta così il testo: «Un paesaggio descritto nei suoi aspetti negativi e respingenti diviene l'emblema del 'male di vivere' contemporaneo».

Tommasi racconta una modernità disumanizzata, vicina alla "terra desolata" eliotiana e alla "pietrificazione" montale. In *L'uomo metropolitano* l'individuo è un ingranaggio anonimo, un "signor nessuno" immerso nel caos urbano. Le parole sembrano «ritagliate dai giornali», a sottolineare il disorientamento ontologico del presente.

Le grotte interiori e la fuga verso l'ignoto

In *Le grotte del poeta*, Tommasi mette in scena la dialettica tra interiorità e mondo esterno: «Vola il pipistrello/ nelle grotte del poeta./ Il disordine ruota nel cervello». È una poesia che alterna ombra e luce, caos e ascesa, fino a un "paradiso della vita" che appare come un altrove possibile, un varco verso un altro sé.

Syl: il nome dell'amore

Accanto alla dimensione esistenziale, Tommasi coltiva una poesia amorosa intensa, diretta, quasi confessionale. L'amore ha un nome preciso: Syl, Silvia. Nei testi dedicati a lei, la voce poetica si fa più intima e luminosa:

«Ti amo così,/ nel silenzio./ Ti amo così,/ al buio».

E ancora, in *Le ore di Syl*: «Non riesco a dormire/ con te lontana… perché sei tu il mio mondo». Una poesia che non teme la semplicità, perché la semplicità diventa verità emotiva.

Un messaggio universale

Come sintetizza Concardi, in Tommasi «poetica dell'essere e del non essere e poesia amorosa, nostalgica e romantica, si fondono in un messaggio universale». Il *Diario poetico* diventa così un attraversamento: del tempo, della vita quotidiana, delle inquietudini dell'uomo moderno, ma anche della speranza che l'amore rappresenta.

Un volume che è anche un dialogo critico

La scelta di affiancare ogni poesia a un commento di Romboli rende il libro un unicum nel panorama editoriale: non solo un'antologia, ma un percorso guidato, un dialogo tra autore, critico e lettore. Un'opera che invita alla riflessione e alla rilettura, offrendo chiavi interpretative senza mai soffocare la libertà del lettore.

Conclusione

Diario poetico è un libro breve ma densissimo, che restituisce la complessità di un autore capace di attraversare tre decenni di scrittura mantenendo intatta la propria autenticità. Un volume prezioso per chi ama la poesia che interroga, che racconta, che non teme il dolore né la tenerezza.

Diario poetico di Tommaso Tommasi, a cura di Floriano Romboli, Guido Miano Editore, Milano 2026, pp. 44, euro 14, isbn 979-12-81351-80-6, mianoposta@gmail.com.